COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 16 DEL 17/03/2022

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INDUSTRIALE 2022-2024 DELLA SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING ASM ROVIGO S.P.A..

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **diciassette** del mese di **Marzo** alle ore **15:30** , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO		X
BAGATIN BENEDETTA	X	
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA	X	
CHENDI NELLO		X
GIANNESE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO		X
NALE CATERINA	X	
OSTI GIORGIO		X
RAISE MICAELA		X
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI	X	
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO		X
MAGON SABRINA	X	
GAMBARDELLA MONICA		X
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON SILVIA		X
MILAN MATTIA		X
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA	X	
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO		X

TOTALE 22 11

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Pavanello, Alberghini.
A scrutatori vengono designati i Signori: Bbagatin benedetta, giannese roberto, rizzato lorenzo.
Assume la Presidenza il Sig. Federico Saccardin nella sua qualità di IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, avendo la Presidente lasciato l'aula alle ore 17 e 14 minuti e, constatata la legalità dell'adunanza, apre la discussione e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **18 e 30** minuti ha inizio la trattazione del punto **n. 8)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO INDUSTRIALE 2022-2024 DELLA SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING ASM ROVIGO S.P.A." alla presenza di n. **25** Consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Moretto Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta;

Sono assenti giustificati n. 5 Consiglieri: Azzalin Graziano, Gambardella Monica, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Romeo Nadia.
Risultano assenti n. 2 consiglieri: Businaro Giorgia, Rossini Antonio.
Il consigliere Bonvento ha lasciato definitivamente la seduta.
Introduce l'argomento l'Assessore al Bilancio e alla Gestione delle Risorse Finanziarie dott. Andrea Pavanello.
Nel frattempo sono rientrati i consiglieri Businaro e Rossini.
Terminata la presentazione della proposta di delibera, il Presidente dà la parola al Presidente del CdA di ASM S.p.A. Traniello per integrare la presentazione del piano industriale.
Si registra l'uscita del consigliere Rizzato.
Rispetto alla proposta di deliberazione è pervenuto, regolarmente nei termini indicati per la presentazione, un emendamento da parte del consigliere Giannese, al quale il Presidente chiede di illustrarne il contenuto.
Alle ore 18 e 44 minuti viene quindi presentato l'emendamento da parte del proponente e unico firmatario.
Trattandosi di emendamento per la correzione di un refuso il Presidente propone di darlo per approvato senza metterlo in votazione se nessuno si oppone.
Nessuno si oppone e pertanto l'emendamento si considera come approvato da parte dei 26 consiglieri presenti, come meglio di seguito elencati, e l'approvazione della proposta di delibera avverrà come emendata.
Alle 18 e 47 minuti inizia la discussione sul testo emendato della proposta di deliberazione.
Intervengono: Aretusini, Gaffeo, Menon, Sette, Salvaggio, Moretto.
Il Presidente dà quindi la parola al Presidente di ASM Traniello e successivamente all'Assessore Pavanello per le risposte ai consiglieri.
Il Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i consiglieri: Aretusini, Biasin, Chendi, Masin.
Durante la discussione è rientrato il consigliere Rizzato e sono usciti definitivamente i consiglieri Rossini, Milan, Noce, Sette.
La proposta di delibera così come emendata viene messa in votazione palese per appello nominale a cura del Segretario Generale e approvata.
Con la stessa modalità di votazione, la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.
I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che ASM Rovigo s.p.a., costituita il 29/09/1995, a seguito della trasformazione della precedente ASM (Azienda servizi Municipali) azienda speciale del Comune di Rovigo, è una società in house detenuta interamente dal medesimo ente ed opera in regime di continuità nella gestione dei servizi pubblici affidati;

- che nel 2005 il Comune di Rovigo ha conferito la propria Azienda Speciale Pluriservizio in ASM Rovigo s.p.a. per la gestione dei seguenti servizi: onoranze funebri, servizi cimiteriali, gestione farmacie e servizi di accertamento e riscossione di tributi comunali;

- che ASM Rovigo s.p.a. è pertanto una società *in house providing*, come risulta dallo Statuto societario approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 26.07.2018, inoltre il Comune di Rovigo con riferimento ad ASM Rovigo s.p.a., risulta iscritto presso ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei

confronti delle loro società *in house*, giusto provvedimento ANAC n.1020 del 30.10.2018 e come pubblicato on-line dal 02.11.2018;

- che ASM Rovigo s.p.a. società multiutilities che svolge un'ampia gamma di servizi pubblici a favore della comunità rodigina, sulla base di affidamenti in house providing, come sotto meglio esposti:

Attività	**Modalità di gestione (diretta/indiretta)**	**Gestore**	**Data Scadenza affidamento**	**Conformità alla normativa comunitaria**
Verde pubblico	*In house providing*	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2030	si
Pubblicità - affissioni, canone concessorio stradale	*In house providing*	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2024	si
Gestione aree comunali sosta a pagamento	*In house providing*	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2029	si
Servizi cimiteriali	*In house providing*	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2035	si
Servizio illuminazione votiva	*In house providing*	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2035	si
Servizio gestione calore	*In house providing*	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2025	Si, ai sensi dell'art. 4 comma 4 d.lgs. 175/2016 s.m.i.
Servizio gestione farmacie comunali	Servizio di interesse generale, disciplina di settore	ASM Rovigo s.p.a.	31/12/2035	Conforme alla normativa di settore L. 475/1968 s.m.i. e TUEL

- che i predetti affidamenti di servizi pubblici locali e strumentali sono stati effettuati secondo il modello *in house providing,* che presuppone l'attivazione ed il mantenimento da parte dell'ente affidante rispetto alla società pubblica affidataria di un sistema di controllo analogo a quello espletato sui propri servizi;

- che la società ASM Rovigo s.p.a. al 31.12.2020 annovera tra le proprie immobilizzazioni finanziarie diverse società, quali:

. Ascopiave s.p.a. (4,4%), società quotata in borsa e azienda leader nel campo della distribuzione e vendita gas, oltre che essere operante nella distribuzione di energia elettrica attraverso la partecipazione nella società EstEnergy e nel settore idrico; tale partecipazione risulta mantenuta nel portafoglio di s.p.a. per quanto esposto nella delibera C.C. n. 98/2021 di revisione periodica;

. ASM Set s.r.l. (51%) società operante nella commercializzazione del gas e dell'energia elettrica, anche tale partecipazione risulta mantenuta nel portafoglio di s.p.a., ai sensi di quanto disposto dalla delibera C.C. n. 98/2021;

. Polesine TLC s.r.l., (30%) società che svolge attività volte alla progettazione, realizzazione e gestione di impianti, reti ed infrastrutture telematiche, di telecomunicazione e di telefonia. Tale partecipazione risulta mantenuta ma con azioni di razionalizzazioni individuate nella alienazione della partecipazione (delibera C.C. n. 98/2021), in quanto l'attvità societaria non rientra nelle previsioni di cui all'art. 4, comma lett. d) del d.lgs. 175/2016 s.m.i.. (giusta delibera C.C. N. 64 del 28.09.2017 – revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del Tusp). L'alienazione è sospesa fino al 31.12.2022, ai sensi di cui all'art. 24, comma 5 ter del Tusp, introdotto dal comma 3 bis dell'art. 16 del d.l. n.73/2021 conv. con l.n. 106/2021, sussistendone i presupposti;

- che i relativi risultati di bilancio delle suddette partecipazioni risultano essere i seguenti:

Società	%	Attività	Risultato 2020
ASM Set s.r.l.	51	Vendita gas-elettricità	€ 2.541.221
Polesine TLC s.r.l.	30	Telecomunicazioni	€ 23.237
Ascopiave s.p.a.	4,4	distribuzione – vendita gas	* € 58.701 (risultato netto d'esercizio)

* (importi in migliaia di euro)

- che il Comune di Rovigo con delibera del Consiglio Comunale n. 98 del 28/12/2021 "*RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI ROVIGO ALLA DATA DEL 31/12/2020 AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS N. 175/2016 S.M.I.*", ha confermato il mantenimento della totale partecipazione della società in house providing ASM Rovigo s.p.a.;

- che con delibera di Giunta comunale n. 274 del 07/07/2021 è stato approvato il bilancio d'esercizio 2020 di ASM Rovigo s.p.a., il quale seppur chiuso con il conseguimento di un utile, grazie alla gestione finanziaria e quella dei dividendi, evidenziava tuttavia una situazione di criticità, sia riguardo al risultato operativo lordo (Ebitda) che quello netto (Ebit);

- che l'obiettivo dell'attuale Amministrazione comunale è pertanto quello di raggiungere un equilibrio economico-finanziario della società entro i prossimi cinque anni, potenziando sostanzialmente l'efficienza dei servizi e incrementando contestualmente il valore di produzione dell'azienda mediante l'affidamento di servizi, una volta accertatane la convenienza economica, e contestualmente valorizzando l'utilizzo del personale di ASM Rovigo s.p.a.;

- che attraverso il nuovo piano industriale è necessario contenere le perdite registrate da alcuni servizi quali: servizi cimiteriali e illuminazione votiva; gestione parcheggi; riscossione tributi locali e verde pubblico;

- che il Consiglio di Amministrazione della società ASM Rovigo ha redatto un primo Piano industriale 2021-2024,trasmesso all'Amministrazione comunale per le opportune analisi e valutazioni. L'Amministrazione, tramite i competenti uffici (interessati alla gestione dei servizi affidati all'azienda), a seguito di un programma di incontri tecnici con i vertici aziendali, ha richiesto ulteriori informazioni ed integrazioni, volte ad accertare la sussistenza delle risorse finanziarie per garantire l'espletamento dei seguenti servizi: verde pubblico, servizi cimiteriali e illuminazione votiva, parcheggi e gestione calore;
- che in aggiunta ai predetti servizi, l'Amministrazione ha richiesto ed ottenuto dall'azienda, la costituzione di un nuovo ed ulteriore servizio pubblico inerente la "*cura del territorio*", con l'esecuzione delle seguenti principali attività: il ripristino delle buche stradali, il ripristino sedimi stradali e ciclo-pedonali, in alternativa all'attuale esternalizzazione di tali servizi, al fine di pervenite alla tempestiva esecuzione del servizio, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza;
- che tale ed ulteriore servizio comporterà la non sostituzione del personale in quiescenza del servizio "SGO" **(**servizi gestione operativa) e sarà oggetto di specifico contratto di servizio;
- che in data 06/12/2021 ASM Rovigo s.p.a., recepite le linee di indirizzo dell'Amministrazione comunale, inviava una prima revisione del piano industriale 2022-2024, approvato dal C.d.A. in data 09/12/2021;
- che tuttavia, a seguito di ulteriori incontri tra l'Amministrazione comunale e i vertici aziendali, al fine di definire i reciproci rapporti, ASM di Rovigo ha presentato in data 02/03/2022 (ns Prot. n. 14574) la versione definitiva del Piano industriale 2022/2024 (**allegato A**), da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che tale piano, preceduto da articolati confronti, rappresenta il punto d'incontro e di sintesi tra la società *in house providing* e l'Amministrazione comunale nel rispetto delle reciproche esigenze;

Atteso che il documento programmatico presentato, in continuazione del precedente piano industriale 2017-2020, si pone come obiettivi:

OBS1 «Qualità dei servizi»: apportare un significativo miglioramento alla qualità dei servizi derivante da un'attenta analisi delle aspettative dell'utente;

OBS2 «Ampliamento dei servizi in gestione»: ampliare il ventaglio dei servizi pubblici locali offerti, nel rispetto della natura *in house* della gestione, a beneficio della comunità, diventandone un punto di riferimento;

OBS3 «Sostenibilità economico-finanziaria»: raggiungere la sostenibilità economico-finanziaria di tutti i servizi erogati tenendo conto delle loro specificità;

OBS4 «Comunicazione aziendale»: sviluppare le attività di comunicazione al fine di potenziare la relazione con il cittadino: ottimizzare le modalità di partecipazione degli utenti rilevando al contempo i loro bisogni ed il loro grado di soddisfazione al servizio;

OBS5 «Informatizzazione dei processi aziendali»: informatizzare/digitalizzare i processi aziendali alla luce delle potenzialità dell'innovazione tecnologica, con un duplice obiettivo: ottenere una maggiore efficienza interna ed una più semplice relazione con il cittadino;
OBS6 «Sviluppo organizzativo»: riprogettazione e ridefinizione delle strutture aziendali e delle loro modalità di funzionamento, potenziando le competenze del personale sia dal punto di vista amministrativo che tecnico;

- che il nuovo piano industriale 2022-2024 presenta gli obiettivi strategici per ciascuno dei servizi come meglio indicati nel piano allegato A);
- che tra le principali finalità, vi è quella di conseguire e consolidare l'equilibrio economico finanziario aziendale complessivo e dei singoli servizi;
- che l'equilibrio tra valore e costi della produzione è finalizzato a garantire una maggiore capacità di investimento e maggiori risorse a disposizione della collettività di riferimento del socio unico;
- che la sostenibilità economico-finanziaria è legata alla revisione di alcuni contratti di servizio, alla riduzione di alcuni costi fissi e variabili e all'ottimizzazione dei ricavi;
- che la generazione di una sostenibilità operativa tiene conto ed è influenzata anche dagli altri obiettivi strategici ed in particolare dall'implementazione di nuovi servizi e dal miglioramento della loro qualità.

Preso atto

- che il piano industriale presentato è stato sviluppato in coerenza con le linee programmatiche indicate nel DUP 2022-2024, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2021;
- che rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa della Società, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, attraverso il quale la Società ASM Rovigo s.p.a. potrà gestire ed erogare servizi con efficienza, tramite la realizzazione di nuovi investimenti, unitamente ad interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi, con un numero di dipendenti complessivamente adeguato alla dimensione aziendale per il prossimo triennio, fatte salve nuove assunzioni qualora strettamente necessarie, previa autorizzazione della Giunta comunale, ai sensi del vigente regolamento dei controlli interni;
- che contiene le informazioni relative al contesto di riferimento, alle scelte strategiche ed al piano economico finanziario e degli investimenti per ciascuno dei seguenti rami principali d'attività previsti nel nuovo assetto organizzativo aziendale e più precisamente:

- gestione servizi cimiteriali ed illuminazione votiva;
- gestione farmacie comunali;
- gestione accertamento e riscossione di tributi;
- gestione calore;
- gestione parcheggi;
- gestione verde pubblico;

- che la società ASM Rovigo s.p.a. garantirà, come richiesto dal Comune, l'attuazione del servizio inerente la "***cura del territorio***", così come già descritto in premessa;
- che il conto economico previsionale prevede un miglioramento progressivo dell'indice EBITDA (margine operativo lordo) dal -13% del 2020 al -2% del 2024) e dell'EBIT (dal -19 % al -8% del 2024) per effetto dell'implementazione delle strategie sui servizi;
- che il piano industriale 2022/2024 non prevede, altresì, l'accensione di nuovi mutui con istituti bancari;

Ritenuto:

- che con riferimento ai contratti di servizio *in house providing* sopra elencati, solo taluni saranno oggetto di revisione e di aggiornamento;

- che con particolare riguardo al servizio di gestione del verde pubblico, comprensivo di tutte le attività inerenti e conseguenti la gestione ordinaria e straordinaria della manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, l'Amministrazione comunale condivide gli obiettivi indicati nel piano allegato, anche in considerazione dell'aumento delle aree verdi comunali rispetto al precedente piano industriale con una attuale superficie complessiva di circa 700.000 mq;
- che pertanto risulta necessaria la revisione del vigente contratto (rep. n. 5013 del 22/5/2001) in relazione alle mutate esigenze e per garantire una maggiore qualità del servizo pubblico che comporterà, in base ai presuntivi di spesa formulati dalla società, un aumento dell'impegno finanziario da parte dell'Amministrazione comunale stimabile in euro 150.000,00 in più rispetto all'attuale corrispettivo che ammonta ad euro 550.000,00 annui (Iva di legge compresa).

***

- che in ordine ai **servizi cimiteriali**, il piano industriale 2022/2024 prevede la realizzazione di nuovi loculi nei cimiteri delle frazioni, stante l'assoluta necessità a fronte delle numerose richieste avanzate dai cittadini;
- che in alcuni Cimiteri delle frazioni (Granzette, Grignano Polesine e Sarzano), infatti, non vi è più disponibilità di loculi per la sepoltura, mentre nei cimiteri delle frazioni di Borsea, Concadirame e Sant'Apollinare la disponibilità è molto ridotta;
- che l'art. 17 del vigente contratto di servizio dispone: "*Realizzazione nuove opere – Nei tempi e nei modi concordati fra le parti, il Comune potrà affidare al Gestore la progettazione e la costruzione di nuovi loculi ed eventualmente di pertinenze manufatte, nonché la relativa manutenzione. Tali opere, realizzate dal Gestore senza contributi finanziari comunali, rientreranno nella temporanea proprietà del gestore stesso. Alla scadenza del presente "Contratto di Servizio" gli eventuali beni di cui al precedente comma saranno riscattati dal Comune secondo il combinato disposto dell'art. 24 (escluso quanto disposto dalla lettera c) del R.D. n. 2578/1925 con l'art. 13 del D.P.R. n. 902/1986".*

- che è attualmente in essere un contratto di servizio sottoscritto in data 21/06/2013 con scadenza al termine dell'annualità 2035;
- che ASM Rovigo s.p.a., possiede i requisiti di natura tecnica ed economica tali da renderla concorrenziale e vantaggiosa per la collettività, sia in termini di corrispettivi per l'esecuzione del servizio sia in termini di organizzazione del lavoro e del personale, garantendo al Comune un servizio di gestione e supervisione efficace e svolto unicamente a vantaggio e nell'interesse dell'Amministrazione comunale;
- che il Comune di Rovigo, compatibilmente con le proprie risorse economiche, provvede alla conservazione del patrimonio edilizio cimiteriale che necessita di ingenti lavori di manutenzione per cui non riesce ad investire tempestivamente nella costruzione di nuovi loculi nei cimiteri delle frazioni;
- che la società ASM Rovigo s.p.a. con prot. n. 1546/2021 del 18/05/2021, ha presentato la propria proposta, acquisita agli atti del Comune in data 19/05/2021 con prot. n. 35314/2021 (Settore LL.PP.), che prospetta l'attuazione di investimenti mirati alla progettazione e realizzazione di alcuni gruppi di loculi nelle frazioni;

- che a seguito dei tavoli tecnici tra Amministrazione Comunale ed il Presidente di ASM Rovigo s.p.a. è stato condiviso che alla scadenza del contratto di servizio, i beni di nuova realizzazione rientreranno interamente a far parte del patrimonio comunale senza nessun riscatto da parte del Comune;

- che nel triennio 2022/2024 sarà prevista la vendita di tutti i loculi realizzati e che gli stessi saranno gestiti fino alla scadenza del contratto in essere tramite ASM Rovigo s.p.a.;

- che detto Piano finanziario, prevede quindi un'ipotesi di investimento nel triennio 2022/2024 di euro 495.000,00 nei cimiteri delle frazioni così suddiviso:

- quanto ad €. 195.000,00 nell'anno 2022 per la costruzione di n. 80 loculi e 144 cellette nel cimitero di Grignano Polesine e 50 loculi e 98 cellette nel cimitero di Granzette;

- quanto ad €. 150.000,00 nell'anno 2023 per la costruzione di n. 50 loculi nel cimitero di Mardimago e 50 loculi nel cimitero di Sant'Apollinare;

- quanto ad €. 150.000,00 nell'anno 2024 per la costruzione di n. 50 loculi nel cimitero di Borsea e 50 loculi nel cimitero di Concadirame;

- che tale investimento, da ritenersi indispensabile per la collettività di Rovigo, è contenuto nell'approvanda proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del Settore lavori pubblici;

***

- che con riguardo al servizio di gestione dei parcheggi, grazie al nuovo piano del traffico prossimo alla sua approvazione e adozione, si prevedono significativi incrementi dei ricavi rispetto allo storico;
- che i dati economici prospettici e analiticamente indicati nel piano industriale, rappresentano infatti un trend 2022-2024 in aumento rispetto al 2020 e al primo semestre 2021, influenzati dall'applicazione delle misure restrittive dovute alla pandemia, così come meglio indicato a pag. 50 del piano industriale allegato;
- che il nuovo piano industriale contiene la riqualificazione del multipiano sito in via Porta S. Giovanni s/n (a fianco Piazzale G. Di Vittorio) attraverso investimenti e azioni volte a rinnovare l'immagine del parcheggio cittadino;
- che più precisamente ASM Rovigo s.p.a. gestisce le aree di sosta a pagamento affidate dal Comune di Rovigo ed in particolare svolge:
◦ il controllo e la verifica dei pagamenti nelle aree;
◦ l'incasso delle tariffe della sosta tramite lo svuotamento di parchimetri e parcometri;
◦ il recupero delle evasioni tariffarie e dei mancati pagamenti nelle aree oggetto del servizio;
◦ la manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti automatici di esazione della sosta ed eventuali nuove installazioni;
◦ la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale relativa alle aree affidate;
◦ la gestione di permessi ed abbonamenti;
- che per la gestione è riconosciuto attualmente da parte del Comune un corrispettivo pari al 35% (Iva compresa) degli incassi derivati dai parcometri presenti in città, dal rilascio di permessi a pagamento e dalla verifica degli abbonamenti;
- che ASM Rovigo s.p.a. nel corso dell'esercizio 2019 ha incorporato Rotonda Park S.r.l. occupandosi così della gestione del parcheggio multipiano e delle aree di sosta di Via Silvestri e Piazza XX Settembre.
- che la società *in house providing* incassa per intero le somme derivanti dai parcheggi in queste aree.

***

- riguardo al "**servizio di gestione calore**", i servizi affidati ad ASM Rovigo s.p.a. dal Comune sono:
- fornitura calore e conduzione impianti di riscaldamento e raffrescamento presso gli edifici scolastici e pubblici (come da elenco approvato con provvedimento in C.C. il 01/06/1992 e successivi elenchi aggiuntivi);
- tutte le attivita connesse, complementari o affini alla gestione del servizio anzidetto, inclusa la progettazione della riqualificazione energetica e gestione integrata delle funzioni tecnologiche degli

edifici, nonche interventi di miglioria delle prestazioni degli impianti in gestione finalizzati alla tutela ambientale e al risparmio energetico;

- che l'affidamento dei Servizi comporta il pagamento da parte del Comune al gestore di un corrispettivo che copre i costi sostenuti dall'azienda per la gestione del servizio. Inoltre, il Comune di Rovigo corrisponde al gestore le spese di manutenzione straordinaria per interventi di miglioria degli impianti;
- che il piano industriale 2022-2024 prevede l'ammodernamento tecnologico degli impianti a metano e gasolio attualmente in funzione presso gli edifici elencati a pag. 89 del piano allegato, per una spesa complessiva di euro 857.780,00 finanziato dalla società;
- che l'Amministrazione si impegna tuttavia, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, così come disposto dall'art. 6 del vigente contratto di servizio (Rep. n. 4416 del 13/05/1998 con scadenza al 31/12/2025, rinnovabile per pari periodo), a reperire le necessarie risorse al fine di raggiungere entro il 2024 gli obiettivi contenuti nel piano industriale;
- che il trend economico previsionale 2022-2024 viene rappresentato positivo e in linea con quello storico.

PERSONALE DA ASSUMERE

Quanto al personale, la società *in house* ASM Rovigo s.p.a. ha rappresentato all'Amministrazione comunale l'esigenza di procedere all'assunzione mediante procedure pubbliche di nuovo personale in sostituzione di quello che a fine del 2021 ha cessato il rapporto di lavoro, sia di quello che cesserà nel corso del triennio 2022-2024, con la previsione di un'unità in meno da assumere rispetto all'attuale organigramma.

In ogni caso, ai sensi del vigente regolamento dei controlli interni del Comune di Rovigo sulle società *in house*, l'Amministrazione comunale valuterà se accogliere o meno eventuali richieste di ulteriori assunzioni avanzate dalla propria società *in house,* compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto di quanto indicato nel D.U.P. 2022/2024, ai sensi di cui all'art. 19, comma 5 del Tusp e approvato con delibera di Consiglio comunale n. 96 del 28/12/2021.

Richiamati:

- il nuovo titolo IV "Controllo sulle società partecipate" del Regolamento dei controlli interni del Comune di Rovigo (giusta delibera C.C. n. 45 del 25.7.2018);
- lo Statuto della società ASM Rovigo s.p.a., in particolare l'art. 33 che radica la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del piano industriale con valenza almeno triennale, in coerenza e conformità con gli obiettivi fissati dal D.U.P. del Comune;
- i contratti di servizio attualmente in essere con ASM Rovigo s.p.a.;

Ritenuto:

- pertanto necessario, approvare il nuovo Piano Industriale della società *in house providing* ASM Rovigo s.p.a. 2022-2024, così come presentato dalla società, al fine di garantire la continuità e piena

operatività dell'attività aziendale, prendendo atto tuttavia, che lo stesso documento programmatico potrebbe subire delle modifiche nel corso del triennio,in forza di esigenze sia aziendali che del socio unico, che potrebbero sopravvenire, anche in relazione al contesto geopolitico internazionale. Eventuali variazioni motivate saranno correlate al relativo accertamento di adeguata copertura finanziaria;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali;

Visto il d.lgs 19 agosto 2016 n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

Visto il Bilancio di Previsione 2022 e relativi allegati, nonché il Bilancio pluriennale 2022-2024, il DUP per il triennio 2022/2024 e la nota di aggiornamento, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile;

Visto il decreto sindacale n. 34 del 30/12/2020 con il quale è stato conferito alla Dottoressa Micaela Pattaro l'incarico dirigenziale per il Settore Organi Istituzionali Affari Generali, Organismi Variamente Partecipati e Vigilati, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Urp Comunicazione e Qualità, Demografici Elettorale e Statistica, Decentramento e Politiche delle frazioni;

- che il responsabile del presente procedimento è la Dottoressa Micaela Pattaro, dirigente del Settore Organismi Variamente Partecipati.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49, I° comma del d.lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi ed acquisiti i pareri:

- dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile**;**

Visto il parere espresso dalla Commissione consiliare competente;

Considerato che, rispetto alla proposta in oggetto, veniva presentato un emendamento, regolarmente pervenuto entro i termini, sul quale, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000, venivano apposti i pareri tecnico e contabile che vengono allegati al presente atto;

1) Emendamento n. 1 (prot. n. 17701 del 15/03/2022), presentato dal consigliere Giannese e illustrato dallo stesso proponente, in qualità di primo firmatario:

Parere tecnico: FAVOREVOLE

Parere contabile: FAVOREVOLE

Preso atto che il suddetto emendamento, a correzione di un errore meramente formale, è stato recepito favorevolmente dai **26** consiglieri presenti: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Moretto Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta,

dei quali nessuno si è opposto o ha mosso rilievi, e conseguentemente è stata messa in votazione la proposta così come emendata;

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale, con votazione espressa in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, che ha dato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. 23 consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Moretto Mattia, Nale Caterina, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

- favorevoli **n. 17** consiglieri: Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Masin Matteo, Nale Caterina, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

- contrari: **nessuno**;

- astenuti n. **6** consiglieri: Aretusini Michele, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Menon Silvia, Moretto Mattia, Rizzato Lorenzo;

D E L I B E R A

1. di **approvare** il Piano Industriale 2022-2024 della società *in house providing* ASM Rovigo s.p.a., di cui all'**allegato A)**, da ritenersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prendere atto che il piano industriale così come approvato, potrebbe subire ulteriori modifiche nel corso della sua esecuzione, in forza di esigenze sia aziendali che del socio unico, che potrebbero sopravvenire, anche in relazione al contesto geopolitico internazionale. Eventuali variazioni motivate saranno correlate al relativo accertamento di adeguata copertura finanziaria;

3. di dare atto che il Sindaco o suo delegato in sede di assemblea societaria di ASM Rovigo s.p.a., a ciò all'uopo convocata, si esprimerà conformemente a quanto espresso nel precedente punto 1);

4. di dare mandato ai competenti dirigenti dei settori interessati, di adottare tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione al fine di darne esecuzione con tempestiva comunicazione alla società *in house providing* ASM Rovigo s.p.a.;

5. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *on-line* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

6. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione “Provvedimenti” - sottosezione “Provvedimenti organi politici” del sito web

dell'Ente, nonché nella sezione “enti controllati” sottosezione “società partecipate”, ai sensi del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;

7. di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione palese mediante appello nominale a cura del Segretario Generale, urgente e quindi **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali approvato con d.lgs. 18.8.2000, n. 267, data l'urgenza di garantire alla società piena operatività d'esercizio, il cui esito è proclamato dal Presidente:

- presenti n. 23 consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Moretto Mattia, Nale Caterina, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

- favorevoli **n. 18** consiglieri: Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Masin Matteo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

- contrari: **nessuno**;

- astenuti n. **5** consiglieri: Aretusini Michele, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Menon Silvia, Rizzato Lorenzo.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 13/2022 – PUNTO 8) DELL'O.D.G. “APPROVAZIONE PIANO INDUSTRIALE 2022-2024 DELLA SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING ASM ROVIGO S.P.A.”.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Procediamo ora all'esame del punto n. 8 “Approvazione del piano industriale 2022-2024 della Società in house providing ASM Rovigo SpA”. Prego Assessore Pavanello, a lei la parola.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Grazie Presidente. Consiglieri, siamo a presentarvi il piano industriale appunto di ASM, il nostro braccio operativo, la nostra Società interamente partecipata, che per la prima volta è sottoposto all'approvazione di questo Consiglio. Mi risulta che in passato fosse già passato presso il Consiglio Comunale, però non in forza di un obbligo proveniente dallo Statuto, ma in forza di una presentazione allo stesso. Quindi con le variazioni dello Statuto di ASM avvenute nel 2018, è stato appunto inserito l'obbligo dell’approvazione in Consiglio Comunale.
I contatti che con la Direzione, con il Presidente del CdA con il Comune risale a quasi un anno fa, quindi è stato un percorso lungo, che ha visto un confronto con gli uffici, con i vari uffici interessati dal Comune, perché sapete, come è stato detto, il controllo analogo. E’ un nostro braccio operativo e sulla Società abbiamo un obbligo di controllo come fosse per il Comune. Quindi questo ci può dare una certa garanzia, molta garanzia sull’operato, ed è anche per questo che in tutti questi quasi 12 mesi, 10 mesi, abbiamo dovuto affinare, rapportarci e fare un percorso comune.
Una riflessione che durante il punto precedente ho fatto è che in precedenti interventi di questo Consiglio si chiedeva di rivolgersi all'esterno invece che all’interno in termini di efficienza, per accelerare i tempi ed essere più efficienti. Questo è uno di quei casi, anzi direi il caso, perché ci rivolgiamo all'esterno, alla nostra partecipata, per dare un servizio nel tempo più efficace, più veloce possibile ed efficiente; efficienza che è l'obiettivo di questa Amministrazione rivolta appunto ad ASM.

ASM, sappiamo, si chiude sempre con bilanci in positivo, però andando ad analizzare il bilancio, la redditività operativa è negativa. L'obiettivo che ci siamo dati quindi è entro cinque 5 anni portare la redditività operativa in positivo. Questo è un percorso che inizia con questo piano industriale, che il Presidente - voglio sottolineare la presenza e il desiderio di partire, perché senza l'approvazione di un piano industriale non può mettere in atto la propria strategia e la propria politica.
In sede di Commissione si è parlato, c'era ad illustrare anche il piano industriale un consulente della Società; l'aggettivo, la parola che più mi è rimasta è sinergie. L'insieme degli interventi che sono oggetto e che saranno oggetto dell'attività della Società, è volta appunto a portare i risultati che ci auguriamo e che sono in parte previsti nel piano industriale. L'obiettivo appunto abbiamo detto che in cinque sia quello di portare a un EBITDA positivo, con risvolti più che positivi per il Comune.
Altra riflessione, quando si fa un piano industriale si fanno delle ipotesi, la prima voce è oggetto di , sono i ricavi. Dicevo in Commissione, quelli che sono i ricavi e le entrate per la nostra partecipata sono i costi per il Comune, a parte le farmacie. Quindi ecco la sinergia e i tempi che sono stati resi necessari per arrivare a proporre il piano industriale.
Il piano industriale, che abbiamo già visto alle delibere precedenti, parte ad esempio con il potenziamento e l'adeguamento del contratto del verde, che era necessario, tutti consapevoli di questa necessità; e siamo riusciti, tramite le maggiori entrate previste dall'addizionale comunale, a mettere a bilancio in modo stabile questa maggiore entrata.
I servizi erogati che ASM eroga al Comune sono principalmente sei: riguardano il verde pubblico, la gestione dei parcheggi, i servizi cimiteriali che abbiamo poc'anzi visto, le farmacie comunali, il servizio di accertamento e riscossione tributi locali e la gestione calore.
Questo piano industriale in primis vede un adeguamento, una proposta attinente appunto ai servizi cimiteriali che abbiamo visto, il servizio del verde pubblico e in parte la gestione calore.
In sede di Commissione è stato approvato dai Consiglieri Borsetto, Montagnolo, Chendi, Giannese e Salvaggio, e ha avuto l'astensione del Consigliere Rossini.
Io adesso passerei la parola al Presidente, che ci illustrerà i punti salienti del piano industriale e naturalmente siamo a disposizione poi per i vostri interventi.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore Pavanello. Concordo con la proposta e chiedo al Consiglio di Amministrazione a al Presidente di volere integrare la comunicazione di presentazione. Prego.

TRANIELLO GIUSEPPE – Amministratore Delegato ASM SpA:
Grazie Presidente e grazie Consiglieri. Io comincerei con una premessa e alcune considerazioni. ASM è un'azienda storicamente radicata nel territorio ed ha sempre rappresentato un importante punto di riferimento per la municipalità rodigina, in grado di estendere e migliorare i servizi pubblici fondamentali per la cittadinanza, in primis quelli di igiene urbana e il servizio del gas.
In tempi recenti l'evoluzione normativa ha determinato lo scorporo di tali servizi primari, lasciando però in dote ad ASM SpA una rete di servizi pubblici che, seppur di valenza non prevalentemente economica, eccezion fatta per le farmacie comunali, continuano ad affidare un significativo ruolo di responsabilità sociale all'Azienda, che garantisce alla comunità un'estesa rete di servizi pubblici in continua espansione.
Noi dobbiamo in ogni caso a tener conto di questi fattori e tener conto dell'importanza di ASM SpA per la città di Rovigo, che ne è proprietaria al 100%, e dei servizi che questa eroga.
E' indubbio che quando ci è stato affidato l'incarico di preparare questo piano industriale, abbiamo avuto delle precise indicazioni da parte dell'Amministrazione Comunale e da parte del signor Sindaco. Per cui noi ci siamo attenuti strettamente agli obiettivi che ci sono stati dati e alle indicazioni che ci sono state date.
Al contrario del precedente, devo dire che grazie anche al fatto che finalmente questo piano industriale passa attraverso il Consiglio Comunale, ritengo che sia un piano industriale che possa essere realizzato, anche perché costruito direttamente in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, al contrario dei piani del 2017 o piani precedenti che, pur essendo stati illustrati con

grande plauso in questo Consesso, non hanno avuto altro che il risultato che aggravare il conto economico di ASM senza aumentare i servizi richiesti e senza fare le opere faraoniche previste.
Non ci è stato chiesto quindi niente di faraonico, ma di essere estremamente concreti. Per cui dobbiamo quello che noi andiamo a presentare è un piano che mira a migliorare la qualità, miglioramento dei servizi e della comunicazione proprio di costumer service nei confronti del cittadino, cioè che ci sia una vera e reale interlocuzione con il cittadino, e migliorare sicuramente la sostenibilità economica e giungere a quel pareggio che l'Assessore auspica e che riteniamo che qualsiasi Società che svolge un compito industriale e che svolge dei servizi deve raggiungere.
Questo si può raggiungere con una razionalizzazione e una flessibilità interna, e anche con un aggiornamento di alcuni contratti che sono vecchi del 2004 e che non sono mai stati aggiornati. Teniamo anche conto che i servizi cimiteriali sono stati aggiornati ma, per ragioni elettorali e tutto il resto, non si voleva mai toccare né tariffe, ne agi, e i servizi cimiteriali sono stati aggiornati dal Commissario in un periodo di vacanza di questa Amministrazione.
Far partecipare gli utenti e organizzare le strutture aziendali e i processi di informatizzazione; non ultimo la salvaguardia dell'occupazione. Altra indicazione importante, non fare in modo che questa Azienda continui a retrocedere servizi, o a perderne o a rimpicciolirsi. L'ambizione dell'incarico che ci ha dato l'Amministrazione Comunale è di dare nuovi servizi e di ampliare i servizi e i lavori caratteristici che ASM SpA può dare alla città di Rovigo. Per cui c'è una completa inversione di tendenza: non più cessione di servizi o di lavorazioni caratteristiche, ma eventuali acquisizioni o aumenti, con nuovi contratti sempre con il Socio. Questo è quanto.
Per cui ci saranno investimenti in tutti i settori in cui opera ASM; ci sarà una riorganizzazione e un ampliamento dei servizi, un aumento dell'occupazione dell'autoproduzione e una sinergia operativa tra i settori che valorizzano l'opportunità di un'azienda 100% in house. Gli investimenti non sono faraonici perché, oltre a una riorganizzazione doverosa e a un pareggio fra ricavi e produzione, oltretutto nella nostra azienda, proprio perché sono state date grandissime risorse di ASM SpA favore dell'Amministrazione Comunale negli anni, dobbiamo ritrovare un equilibrio finanziario, e questo è un altro degli impegni che noi ci prendiamo all'interno del nostro piano industriale.
I principali interventi sono, come abbiamo già detto, dal punto di vista di produzione caratteristica, i nuovi loculi dei cimiteri, una riqualificazione del multipiano che è già in corso, un ammodernamento delle sedi farmaceutiche e del nuovo dispensario, manutenzione straordinaria e messa a norma di tutte le aree giochi, ammodernamento tecnologico degli impianti di riscaldamento che noi abbiamo in gestione come gestione calore per l'Amministrazione Comunale. E' indubbio che ci sono degli obiettivi che hanno una valenza ambientale e una valenza economica proprio in questo progetto e tutti gli investimenti, come previsto, proprio per un mantenimento dell'equilibrio finanziario, saranno autofinanziati e non ci sarà un ulteriore ricorso al credito esterno.
Oltre a questo, si parla e si accenna, ma sarà occasione di discussione in un prossimo Consiglio, quando si tratterà del contratto e della convenzione che noi andremo a fare con l'Amministrazione Comunale, del nuovo servizio, che è il nuovo servizio che è previsto dallo Statuto. Lo Statuto di ASM prevede la possibilità di gestire i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale, i servizi di pronto intervento e sistemazione buche, ogni altra attività di manutenzione che possa riguardare le strade, le piazze e i marciapiedi. Per cui non c'è nessuna necessità di modificare il fine industriale dell'azienda e, su sollecitazione dell'Amministrazione Comunale, siamo pronti a entrare già dal secondo semestre del 2002 o nel primo, dipende dalla celerità del contratto con cui verrà approvato il contratto, a farci carico di questo tipo di servizio.
Questo è quanto. La disponibilità del budget mi sembra che sia già stata individuata da parte dell'Amministrazione Comunale, e noi intendiamo abbreviare e rendere più rapido il servizio che i cittadini meritano anche nel comparto delle buche, senza aspettare appalti, senza aspettare ritardi e facendo la nostra parte e la nostra funzione. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Presidente. Prima di aprire la discussione, faccio presente che è stata presentata una proposta di emendamento. Chiederei al Consigliere Giannese se vuole illustrarla.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Buonasera a tutti. Molto brevemente, in 1^ Commissione ci siamo accorti di un refuso: nella proposta di delibera n . 15 era stato riportato l'intervento a favore del cimitero di Concadirame, che invece nel piano finanziario della proposta di delibera n. 14 era stato correttamente invece indicato Roverdicrè e, come ci spiegava in 1^ Commissione l'assessore Favaretto, non era possibile costruire dei loculi al cimitero di Concadirame proprio in virtù del fatto che manca l'ampliamento del cimitero stesso atteso dal 1985.
Nel testo della dichiarazione, della proposta di delibera, c'era anche nell'allegato stesso riportato cimitero di Concadirame in luogo del cimitero di Roverdicrè, come correttamente invece riportato nella proposta di delibera precedente.
Con l'auspicio, come già proposto dai Consiglieri, dallo stesso Assessore e dal Sindaco nel corso del pomeriggio, che anche per quanto riguarda un intervento di Concadirame vada finalmente a buon fine, va correttamente adeguata la dichiarazione con l'iscrizione di Roverdicrè al posto di Concadirame.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Io mi sentirei di proporre al Consiglio, se siete tutti d'accordo, anziché aprire la discussione e fare una valutazione formale, lo diamo per approvato. Si tratta solo di una modifica formale al testo, che non incide in maniera particolare rispetto a quello che è il contenuto della delibera. Se siete tutti d'accordo, lo diamo per approvato. Ci sono osservazioni? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Sull'emendamento va bene.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Sì, siamo sull'emendamento, Consigliere, non si preoccupi. Allora siamo tutti d'accordo, lo diamo per approvato.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Per cui si vota il testo emendato.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Adesso apriamo la discussione sul testo emendato, così come abbiamo emendato adesso. Chi chiede la parola? Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Saluto il Presidente e vertici di ASM SpA. In Commissione avevo sollevato delle perplessità, che ripropongo qua in Consiglio Comunale. Innanzitutto partiamo dai parcheggi. I parcheggi, scrivete, che attenderete il piano del traffico da parte del Comune, quindi sui parcheggi nulla, nessuna iniziativa, nessuna proposta, nessun abbassamento di tariffa, nulla.
Verde pubblico. Il Comune vi ha dato 150.000 euro, vi darà 150.000 euro per l'adeguamento del contratto. Si aspettava da anni, quindi è una buona notizia. Scrivete che prevedete una nuova assunzione. Vorrei capire: sul verde abbiamo se non sbaglio due operai, un operaio che ha 60 anni, un altro operaio che ne ha quasi 60, quindi credo che la rendita di un operaio di 60 anni sia sicuramente inferiore a uno di 25, quindi volevo capire: una nuova assunzione non sarebbe meglio assumere magari due persone stagionali parttime nel periodo più importante, dove si va a sfalciare l'erba, nel periodo primavera-estivo? Quindi anche qui bisognerebbe aprire una riflessione.
C'è una questione poi importante che l'ha ripetuta anche il Presidente: ha detto che ASM vorrà gestire la segnaletica, vorrà gestire la chiusura delle buche. Non so se pulirà anche le caditoie, magari gli facciamo pulire le caditoie. Fa sì l'Assessore, però io Assessore di lei ho una grande stima, però le dico la verità: nell'affidamento ad ASM di questa competenza io ci penserei ancora un po', ci rifletterei attentamente. Perché? Perché dal mio modesto punto di vista, a livello di

segnaletica devo fare i complimenti all'assunzione che è stata fatta e prevista dalla scorsa Amministrazione, perché abbiamo una dipendente che sulla segnaletica sta lavorando in maniera importante e ha risolto davvero molte problematiche in città, e si è visto, la sua figura tecnicamente è davvero rilevante.
Sulla questione anche della gestione degli operatori, a mio modesto avviso andrei a implementare lo SGO comunale. Ma perché? Perché rispondono direttamente all'ufficio suolo, al tecnico della segnaletica, al tecnico che si occupa dei rapporti con Acquevenete per quanto riguarda le caditoie-. Quindi io andrei a implementare il servizio comunale e rifletterei su questa proposta di dare, perché secondo me l'operatività sarebbe garantita maggiormente se ci fosse un collegamento diretto, se fosse direttamente gestita dall'ufficio suolo e dai lavori pubblici del Comune. Questa secondo me è una scelta importante perché si andrà a definire il futuro, e quindi il servizio, e quindi qua mi aspetto che l'Assessore ci coinvolga anche per capire nel dettaglio, perché sarà oggetto di una delibera, di un contratto, quindi capire cosa costerà eventualmente una proposta di questo tipo.
Tornando al piano industriale, le fontane. C'è anche la manutenzione delle fontane, però non ricordo che ci siano idraulici in ASM.
La vuotatura dei cestini: mi chiedo come mai la vuotatura dei cestini non viene fatta da Ecoambiente ma viene gestita da ASM. Parliamo di 50-60 gestioni. Sono dettagli, però è giusto anche capire come il servizio viene organizzato da parte della Società.
Quindi secondo il mio punto di vista, la Società scrive che è prevista una riduzione dei costi di esternalizzazione, però la vedo davvero difficile: una diminuzione dei costi di esternalizzazione in questo momento, con questo piano industriale, io la vedo davvero, davvero difficile.
Poi passiamo alle farmacie. Io in questo periodo, dove le uniche attività aperte erano proprio le farmacie, dove chiunque di voi passava davanti a una farmacia, vedeva code infinite, vedere che siamo quasi in pareggio di bilancio con le farmacie, mi viene il dubbio. Vorrei capire come mai in questo momento storico, dove le farmacie avrebbero dovuto dare una rendita importante alla Società, non l'hanno fatto. Quindi chiedo: venivano fatti i tamponi nelle farmacie? Si vaccinava nelle farmacie? Abbiamo quattro farmacie e un dispensario. Io dubito fortemente che all'interno delle farmacie non si sia stati in grado di organizzare i tamponi per le persone. Parliamo di 15 euro a tampone. Io ricordo file interminabili davanti alle farmacie. Quindi anche qua, vedere delle cifre di questo tipo, in un periodo storico dove le nostre farmacie avrebbero dovuto fare la parte del leone, ci si fa delle domande.
La valutazione su questo piano industriale secondo me davvero c'è poco, c'è poco o niente. A parte i soldi, i 150.000 euro che vengono dal Comune, i 100.000 euro che sono scritti per la realizzazione delle opere nei parchi, quindi 100.000 euro che dovremo prevedere nel nostro bilancio da dare ad ASM, perché ASM prevede che il Comune gli dia 100.000 euro per l'installazione di nuove attrezzature all'interno dei parchi.
Io mi aspetto davvero delle risposte punto su punto da parte del Presidente sulla gestione, sulla gestione del personale. Se vogliamo gestire il personale diretto per la chiusura delle buche, con quale contratto verrà assunto? Ora abbiamo del personale che è assunto con un contratto del verde, quindi anche questo sarà un punto. Possiamo prevedere contratti differenti e quindi un contratto edile per quanto riguarda queste assunzioni? Come verrà gestita l'interlocuzione con il Comune di Rovigo? Ci saranno canali diretti? Le segnalazioni verranno fatte direttamente da ASM? Il tema secondo me è ampiamente discutibile e va approfondito. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Chi altri richiede la parola? Io direi che le risposte le diamo alla fine, perché altrimenti diventa troppo spezzettato il ragionamento. Interviene il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Io non entro nei dettagli operativi che sono stati chiesti, poi il Presidente avrà modo di illustrare. Faccio un ragionamento di natura generale. Quando affrontiamo temi come questi, dato che comunque stiamo parlando di attività di natura produttiva, il ragionamento che si fa in termini strategici è la differenza tra il make or buy. Noi pensiamo, io penso, noi pensiamo che sia

necessario stabilire con chiarezza qual è la linea e fare in modo che i servizi vengano forniti con il massimo dell'efficienza possibile nel minore tempo possibile. Credo che per fare questo, avere a disposizione un'azienda, un'azienda, è bene chiamarla con questo nome, partecipata al 100%, che quindi gode della definizione di azienda in house, e questo consente di avere un controllo analogo che la rende di fatto una parte integrante dell'attività amministrativa di questo Ente, pur mantenendo l'indipendenza dal punto di vista gestionale, collegata al fatto che è un'azienda, è un asset straordinario e che va valorizzato nel miglior modo possibile.
L'azienda di cui stiamo parlando in questo momento viene da un periodo storico chiamiamolo complicato in cui, per motivi diversi che si sono accumulati tra di loro, presenta una situazione molto strana, cioè pur essendo un'azienda che ha delle competenze strettamente operative, presenta una EBITDA negativo tra il 13 e il 15%. A parità di altre condizioni la scelta che si deve fare a questo punto è tra la chiusura e il rilancio. Noi pensiamo che sia necessario puntare al rilancio con convinzione, con un piano industriale che deve essere sicuramente ambizioso ma anche fattibile; partendo dalla situazione attuale è evidente che bisogna anche avere consapevolezza del tempo necessario per riuscire a mettere in atto una serie di azioni amministrative e di azioni manageriali che consentano un recupero notevole, durante il piano industriale stiamo parlando del recupero di ben 11 punti di EBITDA.
L'azienda, come è noto, in questo momento, oltre ad avere un EBITDA negativo sulla parte della gestione caratteristica che questo piano industriale tende a rivoltare in termini di risultato finale, presenta un bilancio positivo perché è un portafoglio finanziario, è una holding finanziaria. Noi pensiamo che questo tema sia un tema che è strategico per l'Amministrazione Comunale, perché è evidente che poi alla fine i profitti collegati alle partecipazioni finanziarie di cui dispone ASM SpA alla fine danno delle disponibilità anche all'Amministrazione Comunale, ma è ovvio che è il peso relativo che va cambiato e la gestione del portafoglio finanziario deve diventare accessoria sulla tenuta della capacità di fornire servizi dal punto di vista industriale da parte dell'azienda.
Noi pensiamo che questo ragionamento valga per tutte le partecipazioni del Comune di Rovigo in cui bisogna fare una scelta tra make or buy; è una scelta che noi rivendichiamo con forza per l'azienda che noi deteniamo al 100%, che non solo vogliamo che sia in grado di fornire il servizio ai nostri cittadini in maniera efficiente e puntuale su tutte le linee che già vengono sviluppate in questo momento, e ci sono chiaramente dei margini di efficienza da recuperare importanti, dei contratti da rivedere. Stiamo lavorando insieme ai vertici dell'azienda in questa direzione. Il lavoro da fare è tanto, lo sappiamo, ma d'altro canto i numeri parlano da soli, e quindi siamo perfettamente consapevoli che bisogna fare un percorso importante da questo punto di vista, ed è lo stesso ragionamento che facciamo per tutte le altre aziende.
Quando si parla di make or buy, se noi ragioniamo in termini di cura del territorio, se noi ragioniamo in termini di manutenzione dei servizi cimiteriali, se noi ragioniamo in termini di gestione dei sistemi informativi, non cambia assolutamente nulla. Quindi se la scelta è make, allora l'idea dovrebbe essere quella di internalizzare qualsiasi tipo di attività che in questo momento viene svolta per conto del Comune di Rovigo da parte di aziende che lavorano in house. Crediamo che questa non sia una scelta corretta perché avere delle aziende che lavorano con noi, per noi, sotto il nostro controllo, che è un controllo che è pervasivo, proprio perché la stessa definizione di Società in house lo consente, pur mantenendo l'interessante, utile flessibilità di natura gestionale e manageriale, che il fatto di essere una SpA in questo caso, o una Srl in altri casi, rappresenta il modo corretto di far lavorare tra di loro l'interesse pubblico e la velocità di esecuzione di un'azienda.
E' una sfida, ci rendiamo conto, che noi abbiamo deciso di mettere sul tavolo, abbiamo deciso di raccoglierla insieme all'azienda, abbiamo deciso di portarla a casa. Questo piano industriale non è il termine di un percorso. E' l'avvio di un percorso. E' un percorso che dovrà durare non un singolo piano industriale, ma ovviamente noi vogliamo puntare ad avere un EBITDA positivo alla fine di questo percorso. Tre anni ci consentono di fatto di arrivare al pareggio più o meno sostanziale. Siamo più ambiziosi, non so chi ci sarà al termine di questo piano industriale che siede al mio posto, ma non ha importanza perché, una volta che viene avviato un percorso di questo genere, per il bene comune questo percorso deve essere portato comunque a termine per il bene comune.

Quindi io sono profondamente convinto del fatto che la scelta buy in questo caso sia la scelta corretta, perché questi servizi possono essere erogati in maniera molto più efficiente da una struttura aziendale che ha il dovere di farlo in maniera efficiente. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie signor Sindaco. Proseguiamo nella discussione. Chi chiede la parola? Consigliera Menon, prego, ne ha facoltà.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Ho piacere che il Sindaco sia intervenuto. Che cosa dire? Io ho visto anche l'altro piano industriale, costosissimo piano industriale, che era stato presentato in Consiglio Comunale l'altra volta, in cui c'erano tante promesse vuote, perché in realtà tutto il pareggio di bilancio che allora si diceva "verrà fatto il pareggio", addirittura EBIT positivo, avveniva solo sulle spalle del cliente principale, il Comune di Rovigo, e quindi in realtà aumentavano la tariffa per il verde e aumentavano tutto il resto.
Quindi sicuramente qui siamo molto sul concreto e infatti voliamo bassi. Non ci sono grandi slanci, io sono contenta di sentire dal Sindaco che lui abbia scelto il rilancio dell'azienda, ma mancano le idee però per il rilancio, perché in realtà ci sono sempre le stesse aree strategiche d'affari, non c'è nulla di nuovo, a parte la costruzione di questi cimiteri e nelle varie aree d'affari ci sono delle aree che da sempre sono problematiche.
E allora le farmacie, come già detto dal Consigliere Aretusini, le uniche farmacie che non fanno utili, e quindi è necessario qui forse formare gli operatori che ci sono dentro sulle modalità di vendita, quando in realtà in altri luoghi veramente ci sono stati in questi due anni dei profitti incredibili, però non possiamo avere delle farmacie che in realtà hanno questi utili così bassi.
Un'altra cosa che è problematica è la gestione del verde, perché per la gestione del verde abbiamo due dipendenti, due dipendenti, quindi significa che sono solo appaltati. Questa poteva anche essere un'idea ad esempio, cioè assumere più persone e rinunciare agli appalti, perché in ogni caso c'è qualcun altro che ha un guadagno. Quindi non vedo grosse novità su questo, anzi si mantiene.
Che cosa dire poi? In questi anni la Società operativamente non si regge in piedi, perché è stata in realtà frutto di tantissime scissioni, è andato via una parte per l'ambiente, eccetera, eccetera, e sono rimasti 54 dipendenti. Poi il dolorosissimo scempio di ASM Onoranze Funebri, che ancora così si chiama, ancora così si chiama, e non ci siamo fatti pagare il nome, perché ancora le persone pensano di avere a che fare con il pubblico.
Uno dei momenti più tristi è anche leggendo le perizie a livello di colleghi. Uno dei momenti più tristi.
Tutto ciò per dire questo. La Società si tiene in piedi grazie alla gestione finanziaria. Che cosa c'è nella gestione finanziaria? I famosi dividendi e utili di ASM SET e di ASCO PIAVE. Queste due Società che cosa fanno? Che cosa trattano? Il gas.
Secondo voi queste previsioni di 2,8 milioni sono valide? E' successo qualcosa negli ultimi mesi?Io non so quando siano state fatte queste stime, ma se viene fuori che gli utili in questo periodo in cui tutti ci strappiamo le vesti, perché alla gente viene fatto pagare il quadruplo di bollette del gas, che gli utili si sono mantenuti peggio degli anni prima, cioè ancora più alti, permettetemi di gridare un po' allo scempio, perché non è possibile che addirittura, oltre alle speculazioni dalla Russia, dobbiamo pure mantenere utili giganti.
Qui è certificato che ci reggeremo in piedi grazie a quei 2.800.000. Se questo non avverrà, e scusatemi, ma i fatti geopolitici sono un po' abbastanza in movimento, come si suol dire, è una riflessione che vi porto a fare. E inoltre è giusto mantenere un utile così alto quando in realtà sono soldi pagati dai cittadini con le loro bollette? Questo è, perché non possiamo solo fare le mozioni sacrosante di principio e poi nel concreto prevedere tutta un'altra cosa.
Quindi mi aspettavo forse qualcosa in più: concretezza sicuramente, però rilancio è qualcosa un po' di più. E poi tutta la questione anche della gestione della sostenibilità, avrei preferito con i numerosi bandi che ci sono sull'efficientamento energetico o addirittura.....

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Consigliera, ha un minuto ancora.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
..... o addirittura mi dicevano prima alcune ASD potevano fare gli interventi su determinati campi o palestre, usufruendo del bonus del 110. Quindi c'è qualcosa ancora, bisogna fare qualche passo in più. Apprezzo la concretezza, però mi soffermo su quel dato della gestione finanziaria: previsione fatta penso a ottobre, novembre, non so quando sia stato fatto questo piano finanziario, che forse è drammaticamente lontana.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Menon. Altri che ritengono di intervenire? Consigliere Sette prego, ne ha facoltà.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Io volo molto più basso e mi soffermo solo su una cosa, perché ho notato che tutti i programmi costano 20.000 euro, qualsiasi sia la gestione. Se andiamo nei servizi cimiteriali, cimitero web 20.000 euro budgettati; se andiamo poi verde pubblico, censimento attrezzature, aree ludiche del patrimonio arboreo, stato manutentivo e programmazione intervento, questo non lo capisco, nel senso noi diamo ad ASM la gestione, paghiamo, però per fare il censimento dobbiamo ripagare altri 20.000 euro? O è ASM che mette a budget, che deve sostenere un costo di 20.000 euro per dare in appalto a qualcuno che vada a fare il conteggio se i lavori sono stati fatti bene? E' una domanda, quindi magari posso aver capito male. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Sette. Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Provo a dare una lettura io di questo piano industriale, ovviamente con tutti i limiti che ne comporta. Quando guardo ASM, il primo elemento che balza agli occhi è che è una Società per Azioni a totale proprietà pubblica, cioè a totale proprietà del Comune di Rovigo. Quindi dal punto di vista pratico, dopodiché quando si fa il bilancio consolidato, che votiamo in Consiglio Comunale, e che nel futuro prenderà sempre più importanza rispetto ai nostri bilanci più piccolini di previsione e rendiconti, è solo un bilancio unico ASM e Comune di Rovigo, è un unico bilancio, perché essendo il 100%, tutto va a confluire in un unico documento, capo primo.
Capo secondo. Società per Azioni, si parla di Soci, un Socio. Io ho sempre il fascino di pensare che l'ASM di Rovigo ha 51.800 Soci, dopo cambiano al 31.12 di ogni anno, però questi sono i Soci dell'ASM, non è un Socio ma sono tutti i cittadini di Rovigo, i quali legittimamente, in quanto proprietari di questa azienda, hanno delle aspettative; aspettative che sono in tema di servizi, ma anche di produzione di ricchezza, perché è una SpA, c'è poco da fare. Cosa voglio dire? Voglio dire che questo piano industriale viene redatto con quello che si ha e non con quello che si vorrebbe avere; viene redatto con quello che c'è e non con quello che c'era.
E allora quando si parla di verde, sì, è vero, ci sono pochi dipendenti, tutto legittimo quello che ho ascoltato, però va anche ricordato che siamo con il verde messi così perché il verde era stato creato come un unico servizio insieme all'igiene ambientale, e questa è una cosa che non tutti magari ricordano: gestione del verde e servizio igiene ambientale, alias "munnezza", erano un unico servizio. Allora facevi 64 dipendenti, non 4.
Quando è stata ora di fare la scissione, che non ha fatto questa Amministrazione, né presente, né passata, siccome il verde si sapeva che non aveva redditività, e dove si andava a confluire c'era bisogno di portare un ramo d'azienda che aveva bisogno di redditività, hanno lasciato il verde, hanno scisso il verde con i rifiuti, i rifiuti sono convogliati in Ecoambiente, e il verde è rimasto al Comune di Rovigo. Per forza era già in perdita. Prima il verde lo andavi a integrare con quanto dava il Comune di Rovigo nel proprio contratto, più la tariffa. E allora non avevi più il segno meno nell'EBIT. Oggi come oggi fai fatica a cambiare in otto anni un servizio che era integrato su 9

milioni di entrate e adesso 700.000-800.000. Fai fatica in cinque anni a cambiare il corso della questione in poco tempo. Uno.
Due: gas. Tutto giusto però vanno distinte le entrate da ASM SET dalle entrate da ASCO PIAVE, perché sì, tutte e due riguardano l'energia, ma hanno due provenienze che sono totalmente diverse l'una dall'altra. Perché? Perché mentre l'ASM SET sono entrate che derivano dal mercato puro, se sono bravo, mi metto sul mercato, e un cliente compra il gas da me, che sia o non sia a Rovigo, l'ASCO PIAVE è diverso. L'ASCO PIAVE, in questo momento qua, nel pieno rispetto della normativa, ha dei proventi per l'utilizzo dei tubi che passano sotto ai nostri piedi, e questi tubi sono di proprietà dei rodigini. E quindi chiunque usa il gas a Rovigo deve pagare la distribuzione, che in questo momento è in concessione ad ASCO PIAVE, ma di proprietà del Comune di Rovigo, lo ricordo. Tradotto: quando arrivano gli utili di ASCO PIAVE che, nel rispetto delle norme e dei principi contabili, vanno nella gestione finanziaria, bisogna ricordarsi che in origine finivano nella parte alta del conto economico, nella zona A in origine. Tradotto: queste sono entrate di parte delle bollette che pagano i rodigini, che tornano a casa per mezzo degli utili. Questo è il meccanismo.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Silvia, le tariffe - lo sappiamo perfettamente - le fa il mercato, non le fa un Sindaco.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Non fate dialoghi.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Non le fa un singolo Sindaco, le fa il mercato le tariffe. E ripeto, la distribuzione, ci sono dei canoni che stabilisce ARERA, non se li inventa nessuno, e su quello si ragiona. Quello che si è messo in sicurezza è il fatto che tanto pagano i rodigini, tanto gli torna indietro dopo sottoforma di dividendi. Questo è il meccanismo che vorrei fosse condiviso da tutti, e quindi gli ultimi che arrivano sono legittimamente soldi nei nostri azionisti e che quindi vanno in una parte bassa del conto economico, perché le norme in tema di contabilità questo prevedono. Ma se io devo guardare l'asset, l'asset dovrebbe stare nel piano di sopra. E allora ti cambia tutto l'EBIT dell'ASM.
Ultima valutazione e dopo non vi rubo altro tempo. Io, quando faccio dell'utile in una SpA, legittimamente dopo devo pagare delle imposte, al pari di qualsiasi altra Società di capitali. Però sappiamo perfettamente che ogni euro che io do allo Stato, è un euro che tolgo dopo sempre alla collettività di Rovigo, ed è anche giusto da un certo punto di vista, perché è la cosiddetta redistribuzione della ricchezza, è anche giusto, però un conto è fare delle cose che sono eticamente giuste; altro conto dobbiamo tutelare i nostri azionisti, i nostri cittadini. Allora è inutile che io vada ad alzare le tariffe che il Comune dà ad ASM per avere, tanto per dire, un EBIT positivo, che dopodiché una parte la devo dare in imposte. Vado a calmierare secondo le regole tributarie e civilistiche, secondo valori normali, ma non andiamo oltre i valori normali, perché altrimenti andiamo a spreco di risorse; spreco di risorse che dobbiamo fare a meno.
Quindi ripeto, e chiudo, premetto che darò voto favorevole a questo piano industriale. E' un punto di ripartenza da un momento in cui c'è stata una dismissione di asset, l'ha detto la Silvia, non c'è bisogno che le ricordi io, a un momento in cui si cerca di ripartire in modo credibile con quello che si ha e non con quello che si vorrebbe. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Salvaggio. Altri interventi? Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Grazie Presidente. Rinnovo il saluto agli ospiti. Devo dire che ho ascoltato con molto interesse tutta la discussione fin qui prodotta, e mi pare evidente, mi pare sia doveroso ricordare un po' l'incipit dell'intervento del Presidente, il quale fondamentalmente che cosa ha fatto? Ha voluto tirare una

netta linea di demarcazione tra il suo mandato e chi c'era prima perché, dalle parole sue, ha detto "niente voli pindarici, ragioniamo un po' con pragmatismo e concretezza", per cui devo dire che questo piano industriale rispecchia le sue parole, nel senso che non lascia spazi a slanci importanti, ma non per forza di cose deve essere visto come un qualcosa di negativo.
Qualche valutazione che ho appuntato qui leggendo le vostre didascalie, secondo me il Consigliere Salvaggio ha utilizzato una parola fondamentale. La parola fondamentale è aspettativa, cioè che cosa i cittadini si aspettano da una Società che eroga servizi. Allora qualche valutazione che mi sento di fare la faccio. E quindi sul tema dei parcheggi, sempre ricollegandomi al fatto che il Presidente ha detto "Fondamentalmente il nostro piano industriale l'abbiamo fatto di comune accordo con l'Amministrazione Comunale, quindi non è un qualche cosa di separato, ma vogliamo andare a braccetto", per cui anche sul tema dei parcheggi vediamo che se da una parte vediamo la volontà di riqualificare e di spingere in maniera importante sul multipiano. Come? Attraverso da una parte l'investimento del fotovoltaico per il contenimento dell'energia, ok, ma il ruolo della centralità del multipiano, che è uno dei luoghi, uno dei parcheggi nella città che è a pochi passi dal centro, che però sento sempre troppo poco parlarne, come intendete rilanciarlo? Avete fatto le vostre valutazioni che poi, ripeto, non so se siano sufficienti o meno, ma solo il tempo vi darà ragione o meno.
E quindi, visto che al di là della questione multipiano, su tutti gli altri punti di vista in tema parcheggi voi fondamentalmente dite che "buona parte degli obiettivi strategici di ASM in tema di parcheggi è legato per forza di cose al nuovo piano del traffico", per cui mi sento in questo caso di dire che mi aspetterò, nei prossimi mesi a questa parte, anche perché del piano del traffico si è sentito parlare, ma concretamente non abbiamo ancora visto nulla, mi aspetterò un abbassamento delle tariffe orarie, l'introduzione di tariffe forfettarie agevolate per chi sosta a Rovigo per diverse ore al giorno, la gratuità magari nei giorni di mercato, una revisione del rapporto tra i parcheggi a disco orario e parcheggi a pagamento, magari anche la loro collocazione in zona un po' più centrale.
E quindi sul tema dei parcheggi fondamentalmente c'è poco da dire, nel senso che avete legato buona parte al loro piano degli interventi, per cui mi auguro che possa essere un qualcosa di veloce, di rapida presentazione, perché la città ne ha bisogno.
Poi un altro punto clou è la gestione del verde. La gestione del verde, come giustamente qualcuno ha detto prima, è uno di quei punti in cui si è in perdita, cioè la gestione del verde - mi correggerete se vado in errore - mi pare indicativamente costi tra i 900.000 euro e il milione di euro. Queste sono le cifre che conoscevo fino a qualche anno fa. E che il Comune versava, quindi corrispondeva, circa la metà, poco più della metà, circa 550.000-600.000 euro. Adesso abbiamo visto che c'è la volontà di una implementazione del fondo di altri 150.000 euro, che però è da verificare perché leggevo tra le maglie dell'allegato che le aree da attenzionare sono aumentate negli anni, per cui c'è da andare a vedere quanto questi 150.000 euro vanno a coprire il servizio totale, che comunque resta in perdita.
Sul verde ritengo che quello che fa la differenza sia la frequenza. La frequenza con la quale si interviene è fondamentale perché, non lo dico io ma basta girare un po' per la città in questi anni, vediamo che comunque le lamentele sono state tante, perché comunque la frequenza magari non era calendarizzata come doveva essere, e qui si apre un'altra questione, come diceva giustamente la Consigliera Menon, cioè sul tema del verde la vision che voi avete avuto qual è stata? Quella di continuare con l'esternalizzazione, per forza di cose, per cui la possibilità era quella di assumere più personale, e quindi essere in qualche modo capaci di sfruttare le proprie intelligenze, la propria forza lavoro nel miglior modo possibile e quindi evitare determinati costi, o mettere a gara il servizio, poteva essere anche un'altra idea. Per cui il tema del verde è un tema che deve essere assolutamente attenzionato, anche perché siete i gestori di quello che è il biglietto da visita della città, perché parchi, aiuole, aree attrezzate e quant'altro, sono il biglietto da visita della città, per cui mi auguro possano versare in condizioni positive.
Comunque chiudendo il ragionamento, il tema fondamentale è la sostenibilità, che è un po' quello che diceva anche il Sindaco Gaffeo. Perché voi siete venuti qui a presentare un qualcosa di concreto, basico, chiamatelo come volete? Perché fondamentalmente l'obiettivo, come diceva anche giustamente Silvia, è quello di non essere più nella situazione di avere bisogno al 100%, un bisogno vitale delle entrate che possono derivare da ASCO PIAVE, tanto per fare un esempio....

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Consigliere, un minuto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Perché? Perché le sei tipologie di servizi erogati devono in qualche modo essere in grado di sostenersi su loro stessi, e quindi le entrate, facciamo l'esempio di ASCO PIAVE, deve essere un qualcosa di un arricchimento successivo quasi, non necessario per coprire l'intero costo del servizio. Per cui è questa secondo me la chiave di volta, quindi la sostenibilità e la garanzia di servizi realizzati in maniera ottimale.
Per cui mi sento di lasciarvi con questa riflessione che mi avete in qualche modo stimolato, e spero anche che, visto che comunque non si tratta di nulla di nuovo, e l'avete dichiarato anche voi, spero solo che non sia come quelle volte in cui la riproduzione delle medesime azioni produce i medesimi risultati. Spero di sbagliare questa volta. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Moretto. Altri interventi? Mi pare che non ci sia nessuno. Allora chiudiamo la discussione e darei la parola al Presidente Traniello per le questioni che gli sono state esplicitamente chieste. Poi eventualmente all'Assessore Pavanello per la replica finale. Prego Presidente.

TRANIELLO GIUSEPPE – Amministratore Delegato ASM SpA:
Ringrazio per gli interventi e le domande che sono state poste, e ringrazio in particolare il Dottor Salvaggio perché indubbiamente ha ASM tatuata addosso, per cui conosce perfettamente l'azienda e è anche l'ultimo Presidente il cui piano industriale è stato realizzato al 95%. I successivi non sono stati realizzati e l'azienda è stata trascurata.
Mi permetta una premessa, perché la differenza fra ASM SET e ASCO PIAVE è di carattere industriale e anche di scelta imprenditoriale. ASCO PIAVE, con l'accordo che ha fatto con HERA, ha rinunciato in pratica alla commercializzazione in buona parte, e ha fatto la scelta di prendersi le reti e la distribuzione, e sul Sole 24 Ore, proprio perché la transizione ecologica ed economica in un'economia più green e tutto il resto, comunque deve passare per il gas, le ultime previsioni del Sole 24 Ore sono che per i prossimi vent'anni le azioni di ENEL, ENI e ASCO PIAVE, distributori, sono da considerarsi gold e saranno sempre in aumento, quindi il reddito che hanno, anche perché poi non sono loro che stabiliscono quanto devono prendere e guadagnare sulle loro reti, ma quanto viene stabilito dall'Autorità nazionale.
Per quanto riguarda ASM SET, ASM SET non dovete più vederla come una Società di Rovigo o solo di Rovigo. La Società ASM SET, in collegamento con HERA, il Socio di minoranza e tutto il resto, sta ampliando la propria clientela, ampliando il proprio gradimento e aprendo sportelli in tutta la Provincia, per cui ci sono 70.000 clienti che dipendono da ASM SET; il ché vuol dire 70.000 aziende o 70.000 famiglie, per cui un areale molto più ampio di Rovigo. E se ASM SET sta avendo questi gradimenti e questi successi, vuol dire che sta operando sul settore e sul mercato in maniera molto più onesta e più vicina al cittadino di tanti altri fornitori che, in questo periodo, oltretutto bisogna calcolare che circa 22 da novembre a dicembre sono saltati, di cui sei con due miliardi di fatturato. Per cui ci deve essere intelligenza e capacità imprenditoriale, per cui dobbiamo essere anche fieri delle nostre aziende e delle nostre proprietà. Questo è quanto.
Indubbiamente il piano che io vado a presentare è instillato di austerità e di prudenza. E' anche vero che qualcuno potrebbe dire "L'avete preparato nel 2020, inizio 2021, quando l'inflazione era 0%, adesso i costi sono diversi". Ritengo che, grazie alla prudenza e all'austerità con cui è improntato, sia ancora valido, c'è stato qualche aggiornamento sulla gestione calore, ma quelli sono dovuti al costo della materia prima, dell'energia e del gas stesso.
Io adesso cercherò di dare qualche risposta in qualche maniera, perché le domande sono state tante. Se non sarò esauriente, che mi venga detto e tutto il resto. Parto dalla più semplice: il censimento

degli alberi e delle alberature è a totale carico di ASM, che lo offre come servizio all'Amministrazione Comunale, perché è parte integrante di quelle carte dei servizi che noi vorremmo dare al cittadino per ogni servizio che noi andiamo a dare, ed è parte integrante oltretutto delle convenzioni e dei contratti che devono essere in essere e che vengono aggiornati. Per cui non è a carico dell'Amministrazione Comunale.
Per quanto riguarda l'informatizzazione, faceva parte degli obiettivi che l'Amministrazione e gli uffici stessi dell'Amministrazione Comunale davano ad ASM, e vi dico che in buona parte quell'informatizzazione che è nel piano industriale è già stata realizzata a costi inferiori a quelli che sono segnati all'interno del piano, in cui si è semplificata una cifra. Questo è quanto.
Aspettative. E' vero, Consigliere Moretto, ci sono delle aspettative, perché l'immagine di ASM va rinnovata e riportata vicina al cittadino e è di gradimento per il cittadino, e penso che questo è quello che stiamo facendo, di comune accordo con l'Amministrazione Comunale, e questo vale metà del patrimonio, perché la credibilità vale quanto i soldi. Questa è l'operazione finanziaria, quello che stiamo facendo.
Per quanto riguarda il multipiano, noi vogliamo valorizzare anche una filosofia, una metodologia di visitazione della città in maniera lenta, a piedi o con mezzi ecologici, sfruttando il multipiano che è ai margini del centro. Per cui la nuova immagine, i nuovi servizi, le colonnine per la ricarica delle auto elettriche saranno operative entro una settimana, il fotovoltaico non è solo fatto per un altro servizio e in funzione economica, anche perché poi si aprono nuove prospettive e potrebbe anche essere più grande in un discorso di comunità energetica, ma è anche per dare un segnale, per dare una motivazione; segnale sempre più importante, perché con il costo dell'energia elettrica attuale, è indubbio che chiunque produce energia da fonti rinnovabili, in questo momento sta facendo degli affari d'oro o se no sta aiutando la propria azienda e la propria famiglia ad avere dei costi assolutamente inferiori. Questo è quanto.
Un altro segnale che si vuole dare alla città, le convenzioni con Confindustria, il rinnovo della convenzione con il CUR, la nuova convenzione con i dipendenti di ASM che non l'avevano, mentre l'avevano i dipendenti comunali per il multipiano, sono fatti in questo senso, di promozione e di conoscenza. Dovremmo lavorare di più e faremo di più.
ASM Onoranze Funebri. Può darsi che sia una ferita che coinvolge molti, però né il Sindaco, né io, eravamo presenti in quella fase. E' indubbio che chi ha fatto quel contratto, che non l'ha fatto neppure con la Dirigenza di ASM, ma l'ha fatto personalmente, ha lasciato che chi acquistava ASM Onoranze Funebri avesse la proprietà del marchio. La prima azione che ha fatto questo Presidente o questo Amministratore Delegato è stata di iniziare un'azione legale per togliere quel marchio. Non è possibile, saremmo stati perdenti, perché è garantito dal contratto di cessione; contratto di cessione che, al contrario di quello che mi ha chiesto il Sindaco Edoardo Gaffeo di salvaguardare le maestranze e i posti di lavoro, ha causato la perdita di posti di lavoro e difficoltà per le famiglie.
Parcheggi. Torniamo ai parcheggi perché abbiamo parlato del multipiano. Non siamo noi che facciamo le tariffe. Nel nostro piano non chiediamo aumenti di agio, perché manteniamo in equilibrio le entrate comunali. E' indubbio che proposte e discussioni tra noi e l'Amministrazione ci sono, ma è altrettanto vero che, prima che venga approvato il piano del traffico, non sarebbe neppure giusto metterli in opera. C'è la rassicurazione che l'Azienda deve rientrare di alcuni inconvenienti che sono stati causati dal piano del 2017, perché non è vero che non è stato fatto niente. Un obbligo per questa azienda di avere dai tre ai quattro controllori del traffico per le strisce blu, in cui i proventi delle multe vanno solo ed esclusivamente all'Amministrazione Comunale, come deve essere, è stato assolto, però quegli stipendi vengono pagati dalla Società e non dall'Amministrazione Comunale. Di conseguenza c'è la necessità di un rientro, perché è un compito che noi assolviamo sicuramente, non c'è nessun problema, però è una completa perdita per ASM SpA.
Per quanto riguarda il verde. Il verde pubblico viene da un contratto del 2004, con degli areali di circa 350.000 metri quadri, quando attualmente stiamo manutentando 700.000 e oltre metri quadri di verde pubblico, senza grandi adeguamenti. E' indubbio che quei 150.000 sono sì un adeguamento del contratto, però sono anche una sfida industriale per quanto riguarda noi, di razionalizzazione e di perfezionamento. E' vero che c'è buona parte ancora dell'appalto, perché comunque l'appalto che

noi abbiamo trovato è di sette anni, però è anche vero che ci sarà sicuramente un aumento dell'operatività interna industriale dell'azienda a carico del personale dell'azienda.
Mi si permetta un excursus, perché bisogna sempre avere rispetto del lavoro di chiunque e delle proprie capacità lavorative. I due operai del verdi, magari averne degli altri, e sarà difficilissimo sostituirli per tutto quello che sanno fare, perché vanno oltre la manutenzione del verde. C'era da mettere giù i distanziatori per Piazza Merlin sul porfido e tutto il resto, che sarebbe stato un compito del servizio buche alla fine delle storie, i nostri operai hanno assolto anche a quello. Per cui dire sessantenni, cinquantanovenni, a parte che è un insulto perché comunque ho 64 anni e non mi sento vecchio, ritengo che due persone operative e pronte, che poi se ne vanno anche in giro con l'Harley Davidson, se proprio vogliamo dircela, e vivono la propria vita, debbano avere rispetto.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TRANIELLO GIUSEPPE – Amministratore Delegato ASM SpA:
No, dice che andiamo a finire perché sono vecchi. Questo è quello che ho capito.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TRANIELLO GIUSEPPE – Amministratore Delegato ASM SpA:
Posso continuare? Sicuramente nel nostro piano prevediamo un'assunzione, come ci saranno delle assunzioni a tempo determinato per il servizio operativo sulle strade, perché in prova il Comune ce lo darà per tre anni. Questo è nella convenzione prevista.
I contratti che riguardano il personale esterno fortunatamente sono un unico contratto di Federgasacqua, che ci permette di avere già un piano di flessibilità e di operatività per cui ad ogni servizio ci saranno le capacità e il numero sufficiente di operatori per assolverlo in un ampio quadro di flessibilità all'interno dell'azienda, perché ci sono delle sacche di scarso utilizzo del personale esterno, come ci sono delle sacche di forte utilizzo del personale esterno, per cui ci saranno delle compensazioni di travasi, perché nessuno più avrà un comparto fisso su cui lavorare.
In questo devo dire che ci stiamo già lavorando e, grazie anche al fatto che ormai stiamo arrivando quasi al consuntivo del 2021, posso dire che una parte dei servizi che sono presentati ancora in disequilibrio nella premessa del piano industriale sono in equilibrio e trovano un proprio equilibrio.
Vado avanti sulle farmacie. Le nostre farmacie, vorrei che ci fosse stata la stessa attenzione quando è stato acquistato un dispensario nel 2018, ed è stato lasciato lo stabile in disuso fino al 2020, quando sono arrivato; stabile che stiamo rimettendo in ordine, che dove si farà il nuovo dispensario di Borsea e dove ci sarà il nuovo magazzino per gli acquisti centralizzati, che ci consentirà di fare maggiori acquisti centralizzati e di conseguenza maggiori economie.
Si è parlato di tamponi, si è parlato di vaccini e tutto il resto. Noi non abbiamo fatto né tamponi, né vaccini, perché le dimensioni delle nostre farmacie non consentivano di farlo secondo la normativa vigente, e non ritenevamo di farlo, nonostante tutto, in violazione delle norme perché una farmacia pubblica non se lo può permettere. E' altrettanto vero che nel periodo di novembre-dicembre 2021, proprio perché da noi non c'erano le code, i proventi e i ricavi delle nostre farmacie mese su mese sono stati superiori del 29%, per cui la cosa si è ampiamente compensata.
Per cui vi pregherei oltretutto, anche nel voto odierno, di cercare di riportare e di avere un certo orgoglio per l'azienda della vostra città e anche una fiducia che si sta rinnovando con gli uffici comunali che era stata persa, anche con il collegamento necessario. Di questo ringrazio gli Assessori presenti e il Sindaco per il lavoro che abbiamo fatto, e noto anche per la fiducia che ci viene data: abbiamo avuto affidamenti superiori fuori contratto dall'Amministrazione Comunale, con piena soddisfazione delle parti per la qualità di quanto abbiamo fatto e per l'economicità di quanto abbiamo fatto, per più di 354.000 euro solo nella fine del 2021.
E con questo penso di aver risposto a tutte le domande che sono state poste grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Presidente. Assessore Pavanello, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Il Presidente ha detto tutto. Volevo ringraziarlo e confermare l'ampia sintonia con la Società e con il Presidente in primis, e ricordare che il piano industriale in approvazione è, come si diceva e come diceva il Sindaco, è solo l'inizio, quindi è una cosa molto concreta, non ci sono voli pindarici, ma è l'inizio e sono convinto che i risultati saranno molto superiori rispetto a quanto contenuto.
Poi una considerazione su quanto, se ho capito bene, affermato dalla Consigliera Menon, quando prima diceva quasi con un biasimo se ASM SET produce utili in questo periodo, è una cosa da condannare. Dissento, non sono d'accordo con questo. ASM SET è una Società commerciale, che si confronta con il mercato; non è un'Associazione no profit, e quindi deve tendere all'utile, all'efficienza e i risultati poi saranno riverberati nelle nostre partecipate e poi nel Comune, quindi nei cittadini. Se ho capito bene solo questo. Quindi un grazie ancora ad ASM, al suo Presidente, a tutto il personale.
Un'ultima cosa per quanto riguarda il Verde. Sì, c'è un'assunzione solo, come ha detto il Presidente. Gli effetti li avremmo nel medio periodo perché la stessa ASM SET ha dei contratti pluriennali, dei contratti settennali, e quindi il processo di internalizzazione del servizio che è chiaro abbiamo trasmesso deve essere l'obiettivo di ASM, è un obiettivo graduale che sarà raggiunto gradualmente. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Adesso apriamo le dichiarazioni di voto. Consigliere, ha chiesto la parola, gliela do, per dichiarazione di voto?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Glielo concedo, proprio pochi minuti, mi raccomando. Questione personale.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Ma proprio per spiegare. Sono convintissima che le Società di capitali devono essere in utile, tutte, tutte con l'EBIT positivo, e quindi anche ASM SpA dovrebbe avere questa tendenza. E sono anche consapevole dell'orgoglio di questa Società, visto che anche il Consigliere Bonvento ci lavora e non posso certo dire nulla.
Io però facevo nel mio intervento riferimento al fatto che stime così - un anno fa era tutta un'altra situazione - sono stime su una gestione finanziaria da cui derivano dei proventi per due Società legate al gas, sono completamente differenti, una lo commercializza, ma se andate sul sito delle Società del gas consigliate da ARERA, che tutti conoscete, ognuna fa il suo di prezzo, ognuna fa i suoi contratti, le tariffe, e ci sono tariffe anche per imposte per quelle che sono le manutenzione dei tubi, eccetera, eccetera, che comunque vanno a essere sostenute dai cittadini. Quindi il ricavo per queste Società viene pagato in bolletta.
Allora dico io, in un momento in cui è arrivata a febbraio la stangata, è arrivata a febbraio la prima bolletta con le speculazioni...

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Però non rifaccia l'intervento.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Non è che voglio dire che queste Società non devono fare l'utile, ma probabilmente la situazione geopolitica e anche fatti nazionali dovranno trovare una riduzione probabilmente questi utili, perché comunque sempre dai cittadini sono fatti. E se il costo della materia è quadruplicato, significa fare una cresta ancora maggiore.
SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera. Dichiarazioni di voto?

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Farò anche la dichiarazione di voto, ma è solo per chiarire la questione dei dipendenti, perché non vorrei che mi fossero messe parole in bocca che non sono.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Fai la tua dichiarazione di voto e la motivi come credi.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Quello che c'è scritto in questo piano industriale, c'è scritto che si vogliono diminuire le esternalizzazioni. Allora io mi chiedo: con due operai, con la previsione di assumerne un altro, uno solo, come si può scrivere una cosa di questo tipo? E allora io faccio riferimento all'età, faccio riferimento all'età anche per far sì che il Consiglio Comunale, per chi non lo sa, abbia anche la conoscenza e possa capire più approfonditamente qual è la situazione reale e quello che c'è scritto non rispecchia la realtà.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
L'aveva già espresso questo ragionamento. Non lo ripeta per cortesia, perché se no diventa un dialogo...

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Però il Presidente l'ha messa in un modo che mi è andata.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Ma non funziona. Faccia la sua dichiarazione di voto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Posso terminare l'intervento?

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Sì, faccia la sua dichiarazione di voto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Stessa cosa l'ammodernamento tecnologico: previsti 857.780 euro, anche qua vorrei capire: ASM ha avviato un percorso finalizzato alla ricerca di finanziamenti. Ma li abbiamo trovati questi finanziamenti oppure abbiamo messo lì una cifra e cercheremo i finanziamenti? Queste sono cose importanti, è un piano industriale di una nostra Società. I finanziamenti ci sono o abbiamo buttato lì una cifra e li cercheremo? Qua io ci metto un gran punto di domanda. Sfido a votare una cifra ipotetica, "lo faremo, cercheremo i finanziamenti", scusate. Quindi anche questo punto non è stato dibattuto.
Sulle farmacie, dubito fortemente che non si sia riusciti a organizzare un servizio di tamponi su quattro farmacie e un dispensario e la vaccinazione, solo per una questione di spazi. In due anni di pandemia, quando le attività commerciali erano.....

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Consigliere, non mi metta in imbarazzo. Faccia la sua dichiarazione di voto. Non può ripetere l'intervento. Lei ha due minuti di tempo da Regolamento.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Presidente, io voglio essere critico perché la Società dia il meglio, perché il servizio che diamo ai cittadini sia....
SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Ho capito, ma lei non può far finta che non esista una norma fra di noi.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Presidente, se mi lascia finire, io faccio anche la dichiarazione di voto.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Certo, ma siccome ha due minuti, ne ha già parlati quasi cinque. Si regoli.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
La smetta, la smetta. Rimpiango la Presidente Romeo.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Consigliere mi dispiace, mi dispiace, perché lei sta davvero uscendo...

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
No, non sto uscendo. Sto parlando del piano industriale.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
No, lei deve fare la dichiarazione di voto. La può argomentare come crede....

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Non sto uscendo. Sto dicendo che quello che c'è scritto non rispecchia la realtà.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Lei faccia la sua dichiarazione di voto e la argomenti come crede.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Questa è la mia dichiarazione di voto.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Nei tempi previsti dal Regolamento.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Presidente, questa è la mia dichiarazione di voto.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Nei tempi previsti da Regolamento.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Il piano industriale non rispecchia la realtà. Alle domande che sono state poste non è stata data una risposta esaustiva. Il voto sarà di astensione, con la speranza che la Società che tutti abbiamo a cuore abbia un ruolo importante.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Mi spiace questo diverbio fra di noi, ma purtroppo ho dovuto richiamarla rispetto alle norme regolamentari che non ho fatto solo io ma che abbiamo votato tutti. Altre dichiarazioni di voto. Biasin, e poi Chendi e Masin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Trovo che alla fine secondo me abbiamo un po' tutti convogliato su quelle che sono state le parole nella presentazione che ha fatto il Presidente di questo piano industriale. Ha detto che è un piano industriale prudente, e lo abbiamo riconosciuto tutti; un piano industriale anche con dei risvolti sicuramente di austerità. Io vorrei aggiungere anche una cosa: un piano industriale tutto sommato

onesto e anche coerente. Coerente con cosa? Coerente, come ha detto il Presidente, con quelle che sono le indicazioni che gli ha dato questa Amministrazione, che gli ha dato il nostro Sindaco.
E in effetti, se io vado a rivedere quello che era il programma del Sindaco Gaffeo, uno dei primi punti era quello "Rimetto in ordine", e in questo punto del nostro programma c'era appunto quello della revisione completa del contratto di servizio con ASM, che è sempre stata una delle priorità del Sindaco e di questa Amministrazione, di questa coalizione.
Quindi diciamo che questa cosa qui è un obiettivo che volevamo perseguire e che si è realizzato, che si realizza con questo piano industriale. Quindi non solo questa cosa, ma anche altre, guardando quelli che sono gli obiettivi strategici ad esempio sulle farmacie, abbiamo visto anche questa, di migliorare la vendita online dei farmaci e la relativa consegna a domicilio; abbiamo parlato parecchio dell'invecchiamento della nostra popolazione, dei problemi delle frazioni. Credo che questo sia un obiettivo giusto e che serve effettivamente all'utenza in generale, ed era una cosa interessante da sviluppare.
Per quanto riguarda tutte queste valutazioni sugli utili delle farmacie, io alzo le mani perché sicuramente in questo momento, e vedendo questo piano industriale, mi è difficile fare delle valutazioni, però ricordo a tutti quanti che le farmacie falliscono, vanno in concordato preventivo. Insomma voglio dire, tutta questa redditività in astratto di questo tipo di attività non è poi così effettiva come sembra che sia. Non è che la farmacia per definizione guadagni o abbia degli utili, e lo sappiamo tutti quanti.
Quindi per dare un giudizio serio bisognerebbe fare degli approfondimenti, e qui è difficile solo vedendo dei dati. Un utile comunque esiste e quindi è già qualcosa.
Quindi io trovo che questo piano industriale sia un piano industriale che ha un obiettivo, che è quello essenzialmente di arrivare in tempi ragionevoli al pareggio e, come tante cose che fa questa Amministrazione.....

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Consigliera per favore concluda anche lei.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
..... si trova a dover risolvere i problemi delle Amministrazioni precedenti, per poi sperare in un rilancio successivo. Quindi per noi è senz'altro un giudizio positivo e il voto è favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera. Consigliere Chendi, prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Cerco di essere veloce. Intanto anticipo il voto favorevole ad un piano industriale di una Società di Rovigo, che ci deve comunque riempire di orgoglio, che alla conclusione del piano saranno trent'anni, perché è stata fatta nel 95, quindi quando sarà concluso questo piano industriale dopo il triennio, saremo ai trent'anni di storia, e avere una SpA che è partita..... dobbiamo pensare a come è partita: la vecchia municipalizzata, con tutte le sue difficoltà le traversie, quello che ha fatto; difficoltà che poi hanno portato comunque ad oggi questa è la Società, quella che è stata presentata dal Presidente, con i testi che abbiamo visto e che abbiamo esaminato, che il Sindaco ha precisato. E' un punto di partenza, non è un punto di arrivo, però si va verso un triennio che sancirà i trent'anni di una SpA del Comune capoluogo che ci deve dare l'orgoglio perché è l'unica che, ripeto, non ci sono simili, almeno parlo della nostra Provincia, ma siccome siamo il capoluogo, anche questo è un segno di essere capoluogo. E quindi il fatto che sia una SpA, è evidente che deve avere i bilanci in attivo; non può essere che una SpA possa essere in negativo, sapendo che poi rispetto ad alcune preoccupazioni che sono anche emerse su alcuni settori, è evidente che nel punto deliberativo, nel dispositivo di delibera, al punto 2, e credo che questo tranquillizzi anche il Consiglio Comunale, quando precisa e dice che "questo piano potrebbe subire ulteriori modifiche nel corso della sua esecuzione". Il ché vuol dire soprattutto legato non soltanto alle esigenze del Socio, quindi dell'Amministrazione, ma anche rispetto al contesto internazionale, che è quella che

sia la preoccupazione che in questi momenti avvolge tutti noi, e ci coinvolge rispetto al fatto che, soprattutto sull'aspetto energetico, una buona parte di cose e di questioni saranno affrontate certamente da ASM SET, ma rispetto a questo credo che le preoccupazioni che tutti abbiamo.....

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Anche lei Consigliere concluda.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
La speranza è che per quanto riguarda la possibilità di intervenire sugli aspetti bollette e aiuti alle famiglie, le preoccupazioni che sono state espresse, come siano racchiuse, ci sia una speranza che è ben riposta. Siamo in buone mani, direi che in questo senso c'è una valutazione ottimistica di quello che si prospetta e di quello che è stato fatto. Per questo annuncio il voto favorevole del gruppo che rappresento.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Il gruppo consigliare del Forum dà parere favorevole a questo piano industriale, anche e a maggior ragione per i servizi che l'opposizione ritiene essere controversi. Ecco che le farmacie, che forse fanno poco utile, ma danno un servizio anche a comunità svantaggiate, quelle di Sant'Apollinare; ecco il servizio del verde che dal 2004 viene coperto con la stessa cifra dal contratto di servizio, ma che ha visto aumentare a dismisura gli ambiti di intervento; ed ecco la new entry, le manutenzioni: il Comune fino a una ventina di anni fa aveva almeno una trentina di persone addette, soprattutto stradini, che garantivano interventi puntuali. Ne sono rimasti più o meno una mezza dozzina, forse meno. Che puntualità potrebbero. Ecco che solo l'acquisizione di questo servizio per noi vale il voto favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Masin. Ci altre dichiarazioni di voto? Mi pare che non ce ne siano. Allora procediamo alla votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
La delibera è approvata con 17 voti favorevoli e 6 astensioni.
Facciamo l'immediata esecutività.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
L'immediata esecutività è approvata con 18 voti favorevoli e 5 astensioni.

Alle 20.01 sono terminati i lavori del Consiglio. Grazie e buonasera a tutti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Federico Saccardin

Documento sottoscritto con firma digitale